

COMUNICHIAMO

Anno 10 n° 12

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero
tel. 0238100085

don Maurizio: cell. 3470865777 – mail: donmauriziom@tiscali.it

don Simone: cell. 3337609232 – mail: simoteseo@gmail.com

SITO: www.chiesadiperocerchiate.it

22 marzo 2020



Quaresima 2020: NOI CRISTIANI OGGI

Anche oggi - come nelle altre domeniche di Quaresima - chiediamo al Vangelo di farci capire qualche caratteristica importante per un cristiano oggi, qui, a Pero. Anche in questo periodo, che stravolge le nostre abitudini, che ci costringe a ripensare ai nostri valori, a rimetterli in ordine, è importante capire come essere cristiani, a che cosa la fede ci chiama, quanto possa davvero segnare la nostra vita.

La pagina che la liturgia ci presenta oggi è molto affascinante. Gesù vi compare solo all'inizio e alla fine, ma in tutto il brano si parla di lui. Protagonista è un uomo nato cieco. Gesù gli "rimpasta" gli occhi con fango e lo manda a lavarsi, così recupera la vista. Era un mendicante, non poteva far altro che dipendere dagli altri, ma l'incontro con Gesù lo trasforma. Sembra pian piano recuperare fiducia in se stesso. Impara pian piano a ragionare con la sua testa. Arriva a lasciarsi guidare da quel Gesù che gli ha ridato, prima, la vista degli occhi, poi, quella della mente e, ora, del cuore.

Possiamo dire perciò che caratteristica importante per noi, cristiani oggi, è quella di saper pensare con la nostra testa.

Questo ci chiede di non limitarci alle sensazioni emotive, quelle cosiddette "di pancia"; ci chiede di non adattarci a quello che dicono tutti, ma di cercare sempre di capire.

Per capire, per usare la nostra testa dovremo sicuramente ascoltare tanti, confrontare, allargare gli orizzonti.

Soprattutto dovremo confrontarci con quanto dice Gesù, con gli insegnamenti del Vangelo, con le proposte della Chiesa...

Non tutto riusciremo a capire, ci capiterà di doverci fermare, di pazientare, di fidarci, di affidarci. La mente da sola non basta, per crescere come cristiani, come ha fatto quell'uomo che era nato cieco, dovremo usare anche il cuore e affidarci all'amore di Dio. A questo ci porta una fede vera, da vivere anche qui, in questo tempo.

don Maurizio

Quest'anno non potremo vivere l'indulgenza del Crocifisso. Ma la proposta di vivere gli

ESERCIZI SPIRITUALI,

con i quali ci preparavamo ogni anno a questo evento, è ancora più propizia.

Il tema degli esercizi sarà:

NELLE CASE DEGLI UOMINI

Abbiamo scelto questo tema per ridare valore alle nostre case e alla vita di famiglia, proprio in un tempo in cui arrivano pressanti inviti a rimanere in casa.

Ogni giorno (da domenica 22 sera, per sei giorni) ci sarà offerta una meditazione e alcune indicazioni da vivere lungo la giornata in un clima di preghiera e di rilettura della propria vita spirituale.

La proposta arriverà con un video al giorno, al quale farà seguito una scheda. Il video e la scheda si troveranno sul sito della nostra Comunità pastorale.

Per vivere gli esercizi spirituali occorre anzitutto decidere di farli. Poi occorre accantonare varie distrazioni. E infine è necessario cercare ogni giorno il tempo necessario per ascoltare la meditazione e fermarsi a riflettere e pregare. Saranno suggeriti anche alcuni gesti o impegni da vivere nella stessa giornata. È importante che il tempo dedicato agli esercizi sia di almeno mezz'ora al giorno, che potrà essere prolungato o ripreso in altri momenti, a secondo delle possibilità di ciascuno

I frutti di questa esperienza di fede non potranno che essere abbondanti.

GIORNATA dei MISSIONARI MARTIRI

Martedì 24 marzo
ore 21.00

Veglia di preghiera
con l'arcivescovo

dalla Cappella del
P.I.M.E. preghiera per
quanti nel 2019 hanno
dato la vita per la fede,
con un ricordo
particolare per
monsignor Romero (a
40 anni dalla morte) e
per il personale
sanitario impegnato per
contrastare la
pandemia. Diretta tv,
radio e web



PIME

28° GIORNATA
DEI MISSIONARI
MARTIRI

ZONA PASTORALE DI MILANO

VEGLIA DI PREGHIERA
CON L'ARCIVESCOVO
MONS. MARIO DELPINO
innamorati e vivi

24 MARZO
ORE 2100

TEATRO PIME
VIA MOSE BIANCHI 94
MILANO

Archives of PIME

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 marzo – IV DI QUARESIMA

ore 9.30 S. Messa concelebrata dai nostri sacerdoti a porte chiuse e trasmessa via Internet a tutta la Comunità.

ore 11.00 S. Messa celebrata dal nostro Arcivescovo a porte chiuse

ore 21.00 Inizio Esercizi spirituali (via internet)

Lunedì 23 marzo

Esercizi spirituali (via internet)

Martedì 24 marzo

GIORNATA PER I MISSIONARI MARTIRI

Esercizi spirituali (via internet)

ore 21.00 Veglia di preghiera per i Missionari Martiri con l'Arcivescovo (via internet)

Mercoledì 25 marzo – ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Esercizi spirituali (via internet)

Giovedì 26 marzo

Esercizi spirituali (via internet)

Venerdì 27 marzo

Giorno di magro Non si celebrano S. Messe

Invitiamo a vivere personalmente la Via Crucis

Esercizi spirituali (via internet)

ore 21.00 Via Crucis con l'Arcivescovo

(in collegamento dal sito della Diocesi oppure da Radio Marconi o radio Mater)

Sabato 28 marzo

Esercizi spirituali (via internet)

Domenica 29 marzo – IV DI QUARESIMA

ore 9.30 S. Messa concelebrata dai nostri sacerdoti a porte chiuse e trasmessa via Internet a tutta la Comunità.

ore 11.00 S. Messa celebrata dal nostro Arcivescovo a porte chiuse

Lunedì 30 marzo

Martedì 31 marzo

ore 21.00 Via Crucis con l'Arcivescovo

(in collegamento dal sito della Diocesi oppure da Radio Marconi o radio Mater)

Mercoledì 1 aprile

Giovedì 2 aprile

Venerdì 3 aprile

Giorno di magro Non si celebrano S. Messe

Invitiamo a vivere personalmente la Via Crucis

ore 21.00 Via Crucis con l'Arcivescovo

(in collegamento dal sito della Diocesi oppure da Radio Marconi o radio Mater)

Sabato 4 aprile – SABATO IN TADITIONE SYMBOLI

Domenica 5 aprile – DELLE PALME

I primi mesi di quest'anno hanno visto una quantità di funerali inferiori alla media. In quest'ultima settimana hanno ripreso un ritmo alto. Temo che continui così, visto il pesante periodo che stiamo vivendo.

Ma ciò che oggi peggiora tutto questo, anche tra noi, è l'impossibilità di celebrare funerali, l'impossibilità di poter condividere il dolore con amici e parenti, di poter affidare il proprio caro alla misericordia infinita di Dio. Ancora di più: è capitato - e, temo, capiterà ancora - anche tra noi di non poter essere accanto ai propri cari nei loro ultimi giorni di vita.

Penso che come Comunità dobbiamo farci carico di tutte queste solitudini, condividerle, farci accanto come e meglio che possiamo, ciascuno secondo le sue possibilità, tutti pregando, pregando tanto.

Una signora della nostra Comunità, colpita da considerazioni come questa, mi ha fatto avere una preghiera che ripropongo a tutti, perché alimenti anche la nostra preghiera.

don Maurizio

MAI SOLI, SIGNORE.

Tu, Signore, ci ammonisci di continuo, affinché siamo accanto a chi soffre, a chi è emarginato, a chi è solo. Nessuno dovrebbe piangere da solo, avere paura da solo, sentirsi smarrito, senza avere almeno qualcuno accanto a rassicurarlo.

Neanche tu, Signore, sei rimasto solo: seppur da lontano, chi ti amava era sempre lì, a soffrire con te, a incontrare il tuo sguardo di dolore e piangere con te, così da suddividere e condividere lo strazio che stavi provando, e che anche chi ti amava stava provando.

Sì, Signore, perché spesso chi vive il dolore della persona amata indirettamente si sente lacerare dentro, come una spada che trafigge l'anima, perché ci si sente impotenti, non si può fare nulla... solo pregare. Ed ecco che il dono della fede assume nuovamente tutta la sua importanza. Ecco che il dono della fede ritrova la sua essenzialità. Null'altro serve nell'ora del dolore.

Nessuno, Signore, dovrebbe morire da solo. Madre Teresa è stata un grande esempio della tua misericordia e compassione. Prendeva i moribondi affinché potessero morire amati, morire riacquistando la loro dignità.

San Francesco sentiva profumo nell'accostare i lebbrosi che fino a poco tempo prima gli davano la nausea.

Neanche tu sei morto da solo, Signore!

Non permettere che tanti nostri fratelli ora muoiano nella paura e solitudine. Permetti che almeno i loro cari siano loro vicini per un'ultima carezza. Questa morte in solitudine mi distrugge, Signore, e oggi vorrei affidarla a te, tu che ami i tuoi figli. Non permettere che la loro esistenza si concluda così, senza gesti di amore, senza un'ultima consegna, senza un funerale che in modo esplicito affidi questi tuoi figli definitivamente a te.

Signore, perché tutta questa sofferenza? Intervieni, fai presto! Non mi permetto di chiederti la guarigione, tu sai perché tutto questo deve avvenire, ma ti prego di donare ai loro cari la possibilità di accompagnarli alla morte, solo così potranno forse, e con il tuo santo aiuto, trovare un senso a tutto questo.

Nessuno deve morire da solo, eppure accade e accade di continuo. Accade tra gli anziani, accade tra i poveri che abitano questo mondo, accade tra i contagiati. Accade, di continuo, da sempre forse, ma solo ora i miei occhi vedono e il mio cuore sente.

Nessuno deve morire da solo, Signore.

Amen.

Non dimentichiamoci degli ultimi nel mondo.

Quaresima di Fraternità 2020.

INDONESIA, FUTURO A DOMICILIO

Aiutiamo la popolazione dell'isola di Nias in Indonesia. La Congregazione delle suore Alma accoglie bambini disabili e abbandonati dando loro un tetto e una speranza per il futuro.

Il progetto vuole dare continuità alle attività di assistenza domiciliare nei villaggi e nella casa di accoglienza delle suore Alma, ampliando il numero dei beneficiari, acquistando attrezzature ortopediche e strumenti per insegnare loro un lavoro.

